



Luogo di emissione: .....	Numero: 36/POC	Pag. <b>1</b>
	Data: 18/04/2016	

**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA  
POSIZIONE DI FUNZIONE POLITICHE COMUNITARIE E AUTORITA' DI GESTIONE  
FESR E FSE  
N. 36/POC DEL 18/04/2016**

**Oggetto: POR FESR e POR FSE Marche 2014/20. Ammissione alla fase di valutazione, delle strategie urbane presentate ai sensi dell'Avviso emanato con DD n. 202/POC del 26/11/2015.**

**IL DIRIGENTE DELLA  
POSIZIONE DI FUNZIONE POLITICHE COMUNITARIE E AUTORITA' DI GESTIONE  
FESR E FSE**

- . . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

**- D E C R E T A -**

1. di prendere atto delle cinque strategie integrate urbane presentate dai Comuni di Ancona, Fermo, Ascoli Piceno, Macerata e in forma associata da Pesaro e Fano, entro la data di scadenza del 1 aprile 2016, a seguito dell'avviso emanato con DD n. 202/POC del 26/11/2015;
2. di ammettere alla fase di valutazione ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso citato, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, le cinque strategie integrate di cui al punto precedente;
3. di stabilire che la documentazione relativa all'istruttoria di ammissione è conservata agli atti della P.F. Politiche Comunitarie e Autorità di Gestione FESR e FSE;
4. di pubblicare per estratto il presente decreto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17.

**IL DIRIGENTE DELLA P.F.**  
(Dott. Mauro Terzoni)



Luogo di emissione: .....	Numero: 36/POC	Pag.
	Data: 18/04/2016	<b>2</b>

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**Normativa di riferimento**

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- POR Marche FESR 2014/2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (CCI2014IT16RFOP013), approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea del 12.2.2015, C (2015) 926 final;
- POR Marche FSE 2014/2020 per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (CCI2014IT05SFOP008), approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea del 17.12.2014, C (2014) 10094 final;
- D.A.C.R. n. 126 del 31/03/2015 "Approvazione definitiva del POR-FESR 2014-2020 – Legge Regionale n. 14 art. 6 del 02/10/2006";
- D.A.C.R. n. 125 del 31/03/2015 "Approvazione definitiva del POR-FSE 2014-2020 – Legge Regionale n. 14 art. 6 del 02/10/2006";
- DDPF n. 202/POC del 26/11/2015 "POR FESR ed FSE 2014-2020. Avviso di selezione di tre strategie urbane da attuarsi sul territorio della regione Marche attraverso lo strumento dell'ITI e voucher per spese di progettazione propedeutiche alla loro presentazione";



### **Motivazione**

L'art. 7 del Reg. n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 prevede che il FESR sostenga, nell'ambito dei programmi operativi, lo **sviluppo urbano sostenibile** attraverso **strategie integrate** volte a far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali delle aree urbane.

Nell'ambito della cornice definita dalle norme UE e dall'Accordo di Partenariato, la Regione Marche ha quindi individuato negli ITI (Investimenti Territoriali Integrati) lo strumento per sostenere azioni integrate nelle aree urbane selezionate, coniugando finanziamenti connessi ad obiettivi tematici differenti, quindi a più assi prioritari dei programmi operativi regionali FESR e FSE, anche al fine di massimizzare gli impatti e le ricadute sul territorio.

Alla luce dei criteri proposti dall'Accordo di Partenariato per l'Agenda Urbana, l'analisi di contesto del POR FESR Marche 2014-2020 ha identificato le cinque città capoluogo di provincia - **Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro-Urbino** - e la città di **Fano** - che è il Comune non capoluogo più popoloso della regione - quali ambiti territoriali urbani eligibili in cui concentrare prioritariamente gli interventi finanziabili, riconoscendo agli stessi Comuni il ruolo di soggetti ammessi a presentare strategie integrate, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento FESR.

Con decreto dirigenziale della P.F. Politiche Comunitarie e Autorità di Gestione FESR e FSE n. 202/POC del 26 novembre 2015, pubblicato sul BUR Marche n. 107 del 3 dicembre 2015, è stato quindi approvato l'Avviso di selezione di tre strategie di sviluppo urbano da attuarsi sul territorio regionale attraverso lo strumento degli ITI, in precedenza richiamato, con una dotazione complessiva di € 19.179.310,00, di cui € 17.679.310,00 in quota POR FESR ed € 1.500.000,00 in quota POR FSE.

Alla scadenza di presentazione delle strategie, il 1 aprile 2016, sono pervenute le seguenti candidature:

<b>Comune</b>	<b>Identificativo della Strategia</b>
Ascoli Piceno	"From past to smart"
Ancona	"Waterfront 3.0"
Fermo	"0-99+"
Macerata	"In-Nova"
Pesaro e Fano	Strategia congiunta (Iti Pesaro Fano)

Pesaro e Fano hanno proposto una strategia congiunta, in cui Pesaro è comune capofila e Fano comune partner, come consentito dall'Avviso. Secondo quanto disposto dal paragrafo 9 dell'avviso i criteri di ammissibilità sono i seguenti:

- il rispetto dei requisiti fissati dall'art.7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- il contributo all'attuazione dei Programmi FESR e FSE della Regione Marche;
- la coerenza con i driver previsti dall'Accordo di partenariato per l'Agenda Urbana;
- la previsione nella Strategia di azioni individuate dal POR per l'attuazione dell'Agenda urbana e riferite ad almeno due diversi Assi;
- il rispetto delle specifiche del POR e dei documenti attuativi circa le singole azioni incluse nella Strategia.

In relazione al primo criterio le linee guida comunitarie in materia di sviluppo urbano individuano quale fulcro (articolo 7 del regolamento FESR) l'esistenza di strategie urbane sostenibili integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali.



Luogo di emissione: .....	Numero: 36/POC	Pag.
	Data: 18/04/2016	<b>4</b>

Gli investimenti proposti riguardano per il FESR la competitività delle imprese, l'efficienza energetica, la mobilità sostenibile, cultura e attrattività turistica, e per il FSE il sostegno di specifiche azioni formative rivolte a creare nuova occupazione. Il totale degli investimenti ammonta a circa € 49,5 milioni di euro.

Tutte le strategie candidano azioni su almeno due Assi di intervento del POR FESR e rispettano le specifiche del POR e dei documenti attuativi circa le singole azioni incluse nella Strategia.

Esaminata la documentazione pervenuta si ritiene di ammettere alla successiva fase di valutazione delle strategie tutte le proposte pervenute come riepilogate nella tabella di cui sopra.

Nell'ambito delle cinque verranno individuate le tre strategie ammissibili a finanziamento.

Per quanto sopra, si propone l'adozione del presente decreto avente ad oggetto: "POR FESR e POR FSE Marche 2014/20. Ammissione alla fase di valutazione, delle strategie urbane presentate ai sensi dell'Avviso emanato con DD n. 202/POC del 26/11/2015".

**IL DIRIGENTE DELLA P.F.**  
(Dott. Mauro Terzoni)

**- ALLEGATI -**

Non sono previsti allegati